



Delibera della Giunta Regionale n. 464 del 24/10/2013

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

Settore 2 Gestione delle Entrate e delle Spese di Bilancio

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE AL BILANCIO GESTIONALE PER GLI ANNI 2014 E 2015, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 16, LETTERE L) ED M), L.R. 6 MAGGIO 2013, N. 6, IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 2 DEL D.L. 8 APRILE 2013, N. 35, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 GIUGNO 2013, N. 64. APPLICAZIONE NEL BILANCIO 2013 DELLA QUOTA DI ECONOMIA VINCOLATA AL 31/12/2012 A COPERTURA DEL FONDO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PERENTI VINCOLATI ED ISTITUZIONE NEL MEDESIMO ESERCIZIO FINANZIARIO DEL FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che con il D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, sono state approvate disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali;
- b. che, ai sensi dell'articolo 2 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, le regioni possono richiedere una anticipazione di liquidità da destinare ai pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, diversi da quelli finanziari e sanitari di cui all'articolo 3 della predetta norma, ivi inclusi i pagamenti in favore degli enti locali, maturati alla data del 31 dicembre 2012, in deroga all'articolo 10, secondo comma, della legge 16 maggio 1970, n. 281, e all'articolo 32, comma 24, lettera b), della legge 12 novembre 2011, n. 183;
- c. che con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2013, a fronte della richiesta di anticipazione di liquidità effettuata, alla Regione Campania sono state attribuite, sulla base dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni il 9 maggio 2013, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, risorse per il pagamento dei debiti di cui all'articolo 2, comma 1, del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, pari ad euro 1.452.600.000,00, di cui euro 586.983.863,48 per l'anno 2013 ed euro 865.616.136,52 per l'anno 2014;
- d. che l'articolo 11, comma 13, del D.L. 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, in legge 9 agosto 2013, n. 99, ha destinato la quota dell'anticipazione di euro 1.452.600.000,00, attribuita alla Regione Campania con il suddetto decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2013, non utilizzata per il pagamento dei debiti di cui all'articolo 2 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, alla copertura della parte del piano di rientro di cui all'articolo 16, comma 5, del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 134, non finanziata con le risorse di cui al primo periodo del comma 9 dell'articolo 16 del medesimo D.L. n. 83/2012 e di cui al comma 9 bis dell'articolo 1 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n. 213;
- e. che l'anticipazione di liquidità attribuita alla Regione Campania per l'anno 2013 nel predetto decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2013, pari ad euro 586.983.863,48, sarà destinata a copertura del piano dei pagamenti 2013 dei debiti di cui all'articolo 2, D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64;
- f. che l'anticipazione di liquidità attribuita alla Regione Campania per l'anno 2014 nel predetto decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2013, pari ad euro 865.616.136,52, sarà destinata a copertura del piano dei pagamenti 2014 dei debiti di cui all'articolo 2, D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, nonché, in via residuale, a copertura della parte del piano di rientro di cui all'articolo 16, comma 5, del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 134, non finanziata con le risorse di cui

al primo periodo del comma 9 dell'articolo 16 del medesimo D.L. n. 83/2012 e di cui al comma 9 bis dell'articolo 1 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n. 213, destinate alla Regione Campania, giusto quanto disposto dall'articolo 11, comma 13, del D.L. 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, in legge 9 agosto 2013, n. 99;

- g. che l'articolo 11, comma 15, del D.L. 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, in legge 9 agosto 2013, n. 99, dispone, a decorrere dall'anno 2014, l'applicazione delle maggiorazioni fiscali di cui all'articolo 2, comma 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 ed il relativo gettito fiscale è finalizzato prioritariamente all'ammortamento dei prestiti di cui agli articoli 2 e 3 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64 e, in via residuale, all'ammortamento del prestito per la copertura della parte del piano di rientro di cui all'articolo 16, comma 5, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 134, non finanziata con le risorse di cui al primo periodo del comma 9 dell'articolo 16 del medesimo D.L. n. 83/2012 e di cui al comma 9 bis dell'articolo 1 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n. 213, destinate alla Regione Campania;
- h. che il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot.n. 2513/2013/Uff.X del 9/7/2013 ha comunicato l'aggiornamento delle stime del gettito relativo alle manovre regionali IRAP e Addizionale regionale Irpef per il triennio 2013-2015, con indicazione distinta degli importi corrispondenti all'applicazione delle maggiorazioni in somma fissa di cui all'articolo 2, comma 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

PREMESSO, altresì,

- a. che il Consiglio Regionale ha approvato, con legge regionale n. 5 del 6/5/2013, le disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2013);
- b. che il Consiglio Regionale ha approvato, con legge regionale n. 6 del 6/5/2013, il bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in quanto ente partecipante alla sperimentazione ex articolo 36 del succitato decreto;
- c. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 170 del 3/6/2013, ha approvato il bilancio gestionale della Regione Campania per gli anni 2013, 2014 e 2015, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in quanto ente partecipante alla sperimentazione ex articolo 36 del succitato decreto;
- d. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 246 del 22/7/2013, ha approvato il Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2012 attualmente all'esame del Consiglio Regionale;
- e. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 339 dell'8/08/2013, avente ad oggetto "Patto di stabilità interno anno 2013. Determinazioni", ha destinato una quota dell'obiettivo programmatico 2013 al pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili di cui all'art. 2 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito in legge 6 giugno 2013, n. 64, soggetti al patto di stabilità interno;
- f. che, ai sensi dell'articolo 42 della legge di contabilità della Regione Campania 30 aprile 2002, n. 7, le somme impegnate e non pagate, trascorso il termine di legge di conservazione nel conto dei residui, cadono in perenzione e costituiscono economie di spesa;

- g. che i residui perenti alla data del 31/12/2012, correlati ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, possono essere immediatamente reiscritti nel bilancio 2013, ai sensi dell'articolo 29, comma 4, lettera d), della succitata legge di contabilità n. 7/2002;
- h. che la norma della legge di contabilità regionale sopra richiamata è coerente con le disposizioni di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, giusto quanto disposto dal principio contabile applicato sperimentale alla contabilità finanziaria – paragrafo “Risultato di Amministrazione” di cui all'allegato n.2 del DPCM 28 dicembre 2011 *“Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118”*;

PRESO ATTO

- a. che con la D.G.R.C. n. 241 del 19/07/2013 si è provveduto:
 - a.1 ad iscrivere nel bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 i capitoli di nuova istituzione sui quali gestire le anticipazioni di liquidità attribuite alla Regione Campania in applicazione degli articoli 2 e 3 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64;
 - a.2 ad acquisire nel bilancio gestionale 2013, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera l), della L.R. 6 maggio 2013, n. 6, le anticipazioni di liquidità attribuite alla Regione Campania per il medesimo esercizio finanziario in applicazione degli articoli 2 e 3 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64,
 - a.3 ad acquisire nel bilancio gestionale 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera l), della L.R. 6 maggio 2013, n. 6, l'anticipazione di liquidità attribuita alla Regione Campania per l'anno 2014 in applicazione dell'articolo 2 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, nonché le somme da rimborsare nel medesimo esercizio finanziario a fronte delle anticipazioni attribuite per l'anno 2013;
 - a.4 ad acquisire nel bilancio gestionale 2015, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera l), della L.R. 6 maggio 2013, n. 6, le somme da rimborsare nel medesimo esercizio finanziario a fronte delle anticipazioni attribuite per gli anni 2013 e 2014;

CONSIDERATO

- a. che all'erogazione delle somme, nei limiti delle assegnazioni di cui all'articolo 2 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, si provvede, a seguito:
 - a.1 della predisposizione, da parte regionale, di misure, anche legislative, idonee e congrue di copertura annuale del rimborso dell'anticipazione di liquidità, maggiorata degli interessi;
 - a.2 della presentazione di un piano di pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, ivi inclusi i pagamenti in favore degli enti locali, comprensivi di interessi nella misura prevista dai contratti, dagli accordi di fornitura, ovvero dagli accordi transattivi, intervenuti fra le parti, ovvero, in mancanza dei predetti accordi, dalla legislazione vigente;

a.3 della sottoscrizione di apposito contratto tra il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro e la regione interessata, nel quale sono definite le modalità di erogazione e di restituzione delle somme, comprensive di interessi e in un periodo non superiore a 30 anni, prevedendo altresì, qualora la regione non adempia nei termini ivi stabiliti al versamento delle rate di ammortamento dovute, sia le modalità di recupero delle medesime somme da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, sia l'applicazione di interessi moratori. Il tasso di interesse a carico della Regione è pari al rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione;

CONSIDERATO, altresì,

- a. che, in applicazione dei nuovi principi contabili introdotti dal D.lgs.vo n.118/2011, è stato redatto il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31/12/2012, così come risultante dal rendiconto generale per l'anno 2012 approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R.C n. 246 del 22/7/2013;
- b. che il Piano dei Pagamenti, redatto in base alle comunicazioni pervenute da parte dei Coordinatori delle Aree Generali di Coordinamento e trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot.n. 732740 del 23/10/2013, presenta un'esposizione debitoria complessiva al 31/12/2012 pari ad euro 828.930.228,23;
- c. che per il pagamento delle economie vincolate ex articolo 41, comma 2, L.R. n. 7/2002 e dei residui perenti vincolati inseriti nel Piano dei Pagamenti, essendo la Regione Campania in regime di sperimentazione ex articolo 36 del D.lgs.vo n.118/2011, può essere applicata al bilancio 2013 quota dell'avanzo vincolato già quantificato al 31/12/2012 con D.G.R.C. n. 246 del 22/7/2013, nelle more della definitiva approvazione del rendiconto generale per l'anno 2012 da parte del Consiglio Regionale;
- d. che, così come osservato dal Tavolo di Verifica, l'erogazione dell'anticipazione di liquidità da destinare al pagamento dei residui perenti non vincolati inseriti nel Piano dei Pagamenti sarà subordinata alla formale approvazione del rendiconto generale per l'anno 2012 da parte del Consiglio Regionale, in modo da garantire la copertura dei suddetti residui mediante l'applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2012;

VISTI

- a. l'articolo 1, comma 16, lettera l), della L.R. 6 maggio 2013, n. 6, che autorizza la Giunta Regionale ad effettuare le variazioni relative all'iscrizione di nuove entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato e dell'Unione europea o da altre assegnazioni vincolate, nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;
- b. l'articolo 1, comma 16, lettera m), della L.R. 6 maggio 2013, n. 6, che autorizza la Giunta regionale ad effettuare variazioni compensative delle risorse derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato e dell'Unione europea o da altre assegnazioni vincolate tra programmi, appartenenti anche a missioni diverse, nel rispetto della finalità di spesa definiti nella legge di spesa e nell'eventuale provvedimento di assegnazione e nell'ambito del medesimo atto di programmazione regionale;

RITENUTO

- a. di dover approvare, in applicazione dei nuovi principi contabili introdotti dal D.lgs.vo n.118/2011, il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31/12/2012, così come risultante dal rendiconto generale per l'anno 2012 approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R.C n. 246 del 22/7/2013, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- b. di dover variare, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera l), della L.R. 6 maggio 2013, n. 6, per effetto delle risultanze definitive del Piano dei Pagamenti, l'ammontare dell'anticipazione di liquidità iscritta nel bilancio 2014 in applicazione dell'articolo 2 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, così come analiticamente indicato nel prospetto che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 2);
- c. di dover variare l'ammontare delle somme iscritte nel bilancio 2015 a titolo di rimborso dell'anticipazione di liquidità iscritta nel bilancio 2014 in applicazione dell'articolo 2 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, mediante variazione compensativa da effettuare ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera m), della L.R. 6 maggio 2013, n. 6, così come analiticamente indicato nel prospetto che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 3);
- d. di dover modificare la denominazione del capitolo di spesa 126 del bilancio gestionale 2013, (Missione 20, Programma 01, Titolo 1, COFOG 01.1, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.01, cod. id. trans.UE 4) con la seguente "FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI VINCOLATI COLPITI DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA";
- e. di dover procedere alla reiscrizione sul capitolo di spesa 126 del bilancio gestionale 2013 delle economie di spesa vincolate maturate al 31/12/2012 per dare attuazione ai pagamenti di cui ai residui perenti vincolati riportati nel più volte citato Piano dei Pagamenti;
- f. di dover dotare il suddetto capitolo di spesa 126 del bilancio gestionale 2013 della necessaria provvista di cassa per far fronte ai pagamenti di cui all'art. 2 del D.L. n. 35/2013 e che la somma occorrente in termini di cassa possa essere prelevata, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" (Missione 20, Programma 01, Titolo 1, COFOG 01.1, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.04, cod. id. trans. UE 4), che presenta sufficiente disponibilità;
- g. di dover istituire nel bilancio gestionale 2013 il capitolo di spesa 127 denominato "FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI NON VINCOLATI COLPITI DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA RECLAMATI DAI CREDITORI". (Missione 20, Programma 01, Titolo 1, COFOG 01.1, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.01, cod. id. trans. UE 4);
- h. di dover assegnare la titolarità gestionale del capitolo di spesa 127 di nuova istituzione al Settore 02 dell' A.G.C. 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi;
- i. di dover demandare al Coordinatore dell'A.G.C. 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi la definizione di ogni altra condizione e clausola ai fini della stipula del contratto di prestito della anticipazione di liquidità concessa ai sensi dell'articolo 2 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, nel rispetto di tutte le disposizioni e norme vigenti al riguardo, per un ammontare complessivo di euro 828.930.228,23, di cui euro 586.983.863,48 da erogare nell'anno

2013 ed euro 241.946.364,75 da erogare nell'anno 2014, da rimborsare in trenta rate annuali, nonché a sottoscriverlo ed a provvedere ad ogni atto conseguente e connesso;

PRESO ATTO, altresì,

- a. che con D.G.R.C. n. 372 del 13/9/2013 l'Area Generale di Coordinamento 03 Programmazione, Piani e Programmi ha già provveduto ad effettuare la reiscrizione in termini di competenza nel bilancio per l'esercizio finanziario 2013, ai sensi dell'articolo 29 della L.R. n.7/2002, di economie di spesa, correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, a valere sul capitolo di spesa 126, mediante applicazione di una quota dell'avanzo al 31/12/2012 destinato alla reiscrizione dei residui perenti vincolati, ai fini del pagamento dei debiti di propria competenza, così come comunicati ed inseriti nel Piano pagamenti ex D.L. n.35/2013, per un totale di € 33.555.576,67;

VISTI

- a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118;
- b. il D.L. 22/6/2012, n. 83, convertito, con modificazioni, in legge 7/8/2012, n. 134;
- c. il D.L. 8/4/2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6/6/2013, n. 64;
- d. il D.L. 28/6/2013, n. 76, convertito, con modificazioni, in legge 9 agosto 2013, n. 99;
- e. il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 14/5/2013;
- f. la circolare n. 30 del Ministero dell'economia e delle finanze prot.n. 55622 del 28/6/2013;
- g. la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot.n. 2513/2013/Uff.X del 9/7/2013;
- h. la legge regionale 30/4/2002, n. 7;
- i. la legge regionale 6/5/2013, n. 5;
- j. la legge regionale 6/5/2013, n. 6;
- k. la D.G.R.C. n. 170 del 3/6/2013;
- l. la D.G.R.C. n.241 del 19/7/2013;
- m. la D.G.R.C. n. 246 del 22/7/2013;
- n. la D.G.R.C. n. 428 del 9/10/2013;
- o. il Piano dei Pagamenti trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze con nota prot.n. 732740 del 23/10/2013.

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni svolte in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di approvare, in applicazione dei nuovi principi contabili introdotti dal D.lgs.vo n.118/2011, il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31/12/2012, così come risultante dal rendiconto generale per l'anno 2012 approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R.C n. 246 del 22/7/2013, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
2. di variare, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera l), della L.R. 6 maggio 2013, n. 6, per effetto delle risultanze definitive del Piano dei Pagamenti, l'ammontare dell'anticipazione di liquidità iscritta nel bilancio 2014 in applicazione dell'articolo 2 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, così come analiticamente indicato nel prospetto che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 2);
3. di variare l'ammontare delle somme iscritte nel bilancio 2015 a titolo di rimborso dell'anticipazione di liquidità iscritta nel bilancio 2014 in applicazione dell'articolo 2 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, mediante variazione compensativa da effettuare ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera m), della L.R. 6 maggio 2013, n. 6, così come analiticamente indicato nel prospetto che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 3);
4. di modificare la denominazione del capitolo di spesa 126 del bilancio gestionale 2013, (Missione 20, Programma 01, Titolo 1, COFOG 01.1, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.01, cod. id. trans.UE 4) con la seguente "FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI VINCOLATI COLPITI DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA";
5. di istituire nel bilancio gestionale 2013 il capitolo di spesa 127 denominato "FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI NON VINCOLATI COLPITI DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA RECLAMATI DAI CREDITORI" (Missione 20, Programma 01, Titolo 1, COFOG 01.1, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.01, cod. id. trans. UE 4);
6. di assegnare la titolarità gestionale del capitolo di spesa 127 di nuova istituzione al Settore 02 dell' A.G.C. 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi;
7. di iscrivere, ai sensi dell'articolo 29, comma 4, lettera d), in termini di competenza la somma complessiva di euro 150.918.279,23, pari alla differenza tra i residui perenti vincolati inseriti nel Piano dei Pagamenti della Regione Campania ex articolo 2 del D.L. n. 35/2013 pari ad euro 184.473.855,90 e le somme già iscritte in bilancio con D.G.R.C. n. 372 del 13/9/2013 pari ad euro 33.555.576,67, per integrare il fondo per il pagamento dei residui perenti vincolati, così come iscritto nel bilancio regionale al capitolo di spesa 126 denominato "FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI VINCOLATI COLPITI DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA" (Missione 20, Programma 01, Titolo 1, COFOG 01.1, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.01, cod. id. trans. UE 4), mediante applicazione di pari importo dell'avanzo di amministrazione iscritto nell'entrata del bilancio 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A3 denominato "Economie al 31/12/2012 per la reiscrizione di residui perenti";
8. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, l'incremento della dotazione di cassa del suddetto capitolo di spesa 126 del bilancio gestionale 2013 per euro 150.918.279,23 mediante prelevamento di pari importo dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo

di riserva di cassa” (Missione 20, Programma. 01, Titolo 1, COFOG 01.1, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.04, cod. id. trans. UE 4), che presenta sufficiente disponibilità;

9. di demandare al Coordinatore dell’A.G.C. 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi la definizione di ogni altra condizione e clausola ai fini della stipula del contratto di prestito della anticipazione di liquidità concessa ai sensi dell’articolo 2 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, nel rispetto di tutte le disposizioni e norme vigenti al riguardo, per un ammontare complessivo di euro 828.930.228,23, di cui euro 586.983.863,48 da erogare nell’anno 2013 ed euro 241.946.364,75 da erogare nell’anno 2014, da rimborsare in trenta rate annuali, nonché a sottoscriverlo ed a provvedere ad ogni atto conseguente e connesso;
10. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, a tutti i Dipartimenti, a tutte le Aree Generali di Coordinamento, ai Settori proponenti, al Consiglio Regionale, al Tesoriere Regionale ed al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.